



DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA DELLA ASL MEDIO CAMPIDANO.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina d'emergenza-urgenza

CONTESTO

L'organizzazione Aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Area Medica la SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

L'ambito territoriale della ASL del Medio Campidano comprende 28 comuni che afferiscono ai 2 distretti sociosanitari di Guspini e Sanluri, per le attività di competenza. L'ospedale Unico di riferimento, presidio di Nostra Signora di Bonaria, è ubicato nel comune di San Gavino Monreale. La ASL del Medio Campidano ha un'organizzazione che è improntata sul modello dipartimentale con 3 Dipartimenti ospedalieri (Servizi, Medicina e Chirurgia), 2 Dipartimenti territoriali (Salute Mentale e Prevenzione) e un Dipartimento deputato all'Integrazione Ospedale-Territorio.

Il territorio di riferimento aziendale di 1.516,19 chilometri quadrati ha una popolazione residente di oltre 92.163 abitanti.

La SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza si colloca all'interno del Presidio Ospedaliero, DEA di I livello. Attualmente il Presidio dispone di 120 posti letto ed eroga:

- Ricoveri ordinari, programmati e d'urgenza
- Ricoveri in degenza diurna (day hospital/day surgery), con interventi chirurgici in elezione, in urgenza e emergenza.

Oltre all'attività di ricovero il P.O. eroga attività ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale.

L'ospedale è dotato delle seguenti Strutture:

1. Cardiologia e UTIC
2. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
3. Medicina Interna
4. Nefrologia e Dialisi
5. Oncologia (Ospedale-Territorio)
6. Neurologia
7. Pediatria
8. Chirurgia Generale
9. Ostetricia e Ginecologia
10. Ortopedia e Traumatologia
11. Urologia
12. Gastroenterologia e Endoscopia digestiva
13. Oculistica
14. Recupero e Riabilitazione Funzionale (Ospedale-Territorio)
15. Laboratorio Analisi
16. Anestesia e Rianimazione
17. Radiodiagnostica



18. Anatomia Patologica

19. Medicina Trasfusionale

Attualmente è in fase di edificazione la nuova Struttura ospedaliera che sarà operativa dal 2027 e disporrà di una dotazione complessiva di 215 posti letto di cui 193 per acuti, 22 post-acuti. Sarà dotata di PS e Osservazione Breve Intensiva con 6 posti letto ordinari.

Il bacino di riferimento del Presidio ospedaliero contiene 150.000 abitanti circa.

PROFILO OGGETTIVO

Il Pronto Soccorso è dotato di Shock room, dove vengono accolti e valutati i pazienti in imminente pericolo di vita. È possibile iniziare immediatamente la monitoraggio e stabilizzazione del paziente, eseguire i principali esami radiologici di I e II livello senza necessità di spostare il paziente in radiologia, mettere in atto la gestione avanzata delle vie aeree e la ventilazione polmonare quando necessario, praticare le terapie più urgenti.

Deve rimanere in costanza d'opera la collaborazione con le Strutture preposte alle prestazioni inerenti alla continuità assistenziale per cui deve essere in grado di mantenere un rapporto con le strutture territoriali, riabilitative al fine di garantire la migliore gestione del paziente anche definendo modalità e tempi di dimissione agevolata dei pazienti post-critici.

La Struttura Complessa è tenuta a proporre e gestire l'articolazione della Struttura stessa nei riguardi delle posizioni organizzative e dei dirigenti medici secondo le indicazioni e l'articolazione prevista dal Contratto Collettivo vigente e dall'atto Aziendale in corso.

Nel corso del 2025 ha erogato la seguente attività:

Accessi: 17333 Ricoveri: 2560 Trasferimenti ad altra struttura: 106

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza deve aver maturato esperienza specifica in strutture ospedaliere. Deve mantenere o migliorare gli attuali standard di assistenza e di operatività garantendo l'integrazione con le altre strutture aziendali.

In particolare, vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate:

Competenze tecnico-professionali:

- Consolidata e dimostrata esperienza professionale e padronanza dei protocolli diagnostico terapeutici per l'inquadramento (triage), la diagnosi e il trattamento (Osservazione Breve Intensiva, Semintensiva, Medicina di Urgenza e continuità in reparti specialistici) delle patologie medico e chirurgiche afferenti alla struttura con particolare riferimento al regime di urgenza.
- Sapere inquadrare, rianimare, stabilizzare e trattare qualsiasi paziente con criticità che si presenti alla struttura, definendo il percorso più idoneo per il trattamento del paziente.
- Capacità di innovazione, in ambito clinico favorendo l'implementazione di nuove tecnologie nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
- Attenzione alla gestione del rischio clinico per garantire la sicurezza e la qualità dei trattamenti e il ricorso appropriato alle cure.
- Elevata competenza nel garantire una gestione integrata dei casi in piena collaborazione e integrazione in ambito regionale secondo il modello di rete "hub e spoke" per le patologie tempo-dipendenti.
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento.
- Avere esperienza diretta nell'ambito della formazione del personale sanitario.
- Documentata e costante attività di formazione ed aggiornamento nei seguenti settori: BLS (Basic Life Support) e ACLS (Advanced Cardiac Life Support), Gestione delle vie aeree difficili, ATLS (Advanced Trauma Life Support), Emergency Ultrasound, Triage, Gestione del Rischio Clinico in ambito specifico dell'Emergenza Urgenza.



Competenze organizzative e gestionali

- Capacità nella organizzazione e nella gestione interna ed esterna della Struttura Complessa, garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito intradisciplinare e interdipartimentale, per una gestione integrata dei casi, per una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale dei percorsi diagnostico-terapeutici del Presidio.
- Conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale intesa come strumento di gestione.
- Attitudine al monitoraggio dell'efficienza del servizio attraverso l'individuazione e la verifica di indicatori e la implementazione delle azioni miglioramento.
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico e capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate.
- Capacità di gestione dei rapporti interpersonali nel gruppo al fine di costruire un buon clima organizzativo.
- Attitudine a stimolare e favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dello staff, e a promuovere attività professionalizzanti e di sviluppo delle attitudini individuali, anche attraverso lo strumento della formazione.
- Capacità di sviluppare modelli innovativi organizzativi e professionali, attraverso la reingegnerizzazione della struttura per garantire una elevata qualità e tempestività del percorso diagnostico in sinergia con le altre strutture presenti all'interno del dipartimento.
- Conoscenza delle normative contrattuali sulla gestione del personale sia della Dirigenza che del comparto.
- Capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni.
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo occasioni di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence, team building e comunicazione" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere e la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con le strutture di riferimento.
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.